



La Svizzera in volo dal 1910

La storia dell'aviazione svizzera inizia nel 1910, quando si alzarono in volo anche nel nostro Paese i primi velivoli. Cent'anni dopo la Svizzera commemora le gesta dei primi pionieri con lo sguardo rivolto alla situazione presente e alle evoluzioni future. Quattro nuovi francobolli speciali della Posta Svizzera rendono omaggio all'evoluzione dell'aviazione sul territorio elvetico.



Non avevano nessuna remora e nessun timore i coraggiosi piloti che cent'anni fa si alzavano in volo lasciando tutti col fiato sospeso e scrivendo le prime pagine della storia dell'aviazione svizzera. Il 1910 fu l'anno in cui grandi avvenimenti si verificarono nei cieli della Svizzera, ai quali esattamente un secolo dopo l'Aero-Club svizzero (AeCS) dedica un programma commemorativo ricco di eventi e manifestazioni in tutto il Paese.

Cosa successe cent'anni fa?

L'8 e il 9 gennaio 1910, fu organizzato a Planeyse, vicino a Colombier, il primo meeting aereo del Paese, a cui partecipar-

ono quattro piloti. Nessuno di loro possedeva un brevetto di volo, e i 6000 spettatori venuti ad ammirare le loro gesta poterono assistere unicamente al volo di un biplano Voisin che finì miseramente la sua corsa dopo due soli giri al di sopra della folla. Qualche tempo dopo, un capitano di corvetta tedesco, Paul Engelhardt, fece installare sulla superficie gelata del laghetto di St.Moritz una catapulta per il suo Wright Flyer A. Questo dispositivo gli permise di salire varie volte fino a 25 metri e di vincere il 15 marzo il premio di 2000 franchi messo in palio dall'associazione del tempo libero locale per il primo volo di durata superiore alla mezz'ora. Il volo del tedesco era durato esattamente 31 minuti e 10 secondi. Nel mese di maggio dello stesso anno, il pioniere e costruttore René Grandjean prese il volo da Avenches ai comandi del primo aereo a motore di fabbricazione svizzera.

I primi brevetti di volo svizzeri

Il 22 marzo fu il giurassiano Edmond Audemars a decollare per la prima volta a bordo di un apparecchio di tipo «Demoi-

selle», ma il volo non durò a lungo. Tuttavia il pilota riuscì ad ottenere il suo brevetto di volo il 1° giugno seguente nella vicina Francia. Anche se portava il numero 7, si trattava del primo brevetto assegnato ad un pilota elvetico. Lo stesso anno lo seguirono a ruota Eugène Ruchonnet, Pasquale Bianchi, Ernest Failloubaz, Émile Taddeoli e François Durafour. Ad eccezione di Failloubaz, che fu il primo ad ottenere il brevetto dell'AeCS, e di Taddeoli, tutti gli altri conseguirono il loro brevetto all'estero. Dimostrazioni di volo in tutta la Svizzera Nel mese di agosto undici piloti – tra cui nove svizzeri – si diedero appuntamento a Viry (F) vicino a Ginevra per un meeting aereo di cinque giorni. Seguirono vari altri voli o tentativi di volo a Thun, Berna, Lucerna, Broc, Avenches e Neuchâtel. La prestazione di Armand Dufaux fu eccezionale: il 28 agosto riuscì a sorvolare l'intero lago Lemano nel senso della lunghezza a bordo di un biplano costruito insieme al fratello, per atterrare nei pressi di Ginevra dopo un volo di 56 minuti e 66 chilometri.



Volo da diporto e sportivo



Due grandi eventi suscitarono l'entusiasmo del pubblico per l'aviazione. Il 19 settembre, in occasione dell'8ª settimana internazionale dell'aviazione di Brig, fu messo in palio un «Grand Prix» dotato di 100.000 franchi per il sorvolo del Sempione. Otto piloti si iscrissero alla gara, ma solo tre si presentarono alla partenza. Geo Chavez riuscì a sorvolare le Alpi, ma il suo monoplano Blériot XI

precipitò mentre atterrava a Domodossola, e il pilota morì per le ferite riportate qualche ora dopo. Un mese dopo veniva organizzato il primo meeting aereo vero e proprio, dal 20 al 25 ottobre a Dübendorf, nel corso del quale decine di migliaia di persone applaudivano l'abilità dei piloti in volo. Due giorni dopo, la manifestazione si concludeva con il primo volo simultaneo →

Gli aerei cambiano con i tempi: mentre il Wright Flyer A del 1910 (foto piccola a sinistra) oggi sembra fragilissimo, il DC-3 di Swissair (foto grande, fotografato nel 1937 all'odierno EuroAirport di Basilea) assomiglia molto di più ai velivoli dei nostri giorni.
Foto: zvg

Quattro francobolli speciali

Per l'emissione dei suoi quattro nuovi francobolli speciali dedicati allo sviluppo dell'aviazione in Svizzera dal 1919 al 2010, la Posta Svizzera ha lavorato in stretta collaborazione con l'Aero-Club svizzero. «Volevamo dedicare due dentelli alla storia e ai pionieri e due al presente e al futuro dell'aviazione», spiega Beat Neuenchwander, presidente dell'Aero-Club svizzero (AeCS).

Ernest Failloubaz

Il dentello da 85 centesimi è dedicato al pioniere friborghese Ernest Failloubaz. Il più giovane pilota svizzero di quell'epoca, titolare del brevetto dell'AeCS, effettuò il primo volo svizzero da città a città il 25 settembre 1910 a soli 18 anni, percorrendo la distanza tra Avenches e Payerne. Il francobollo raffigura questo straordinario personaggio con il monoplano costruito dall'amico René Grandjean di Bellerive, il primo aereo di fabbricazione elvetica che il Failloubaz pilotava regolarmente.

La moderna aviazione civile

Il secondo dentello, quello da CHF 1.00, è dedicato ai giorni nostri e alle tecnologie di punta, e raffigura l'orgoglio della compagnia

nazionale, l'Airbus A340 nell'area dell'aeroporto di Zurigo. Sullo sfondo s'intravede un dettaglio tratto da un'immagine radar di Skyguide.

Geo Chavez

Il francobollo da CHF 1.30 rende omaggio a Geo Chavez, il pilota franco peruviano che attraversò per primo le Alpi a bordo del monoplano Blériot XI il 23 settembre 1919. Il dentello propone un'immagine dell'aviatore e del suo apparecchio in volo sopra al Sempione, con l'itinerario del volo sullo sfondo.

Volo da diporto e sportivo

Infine il quarto dentello – quello da CHF 1.80 – è dedicato alle molteplici discipline dell'aviazione, con in testa l'aviazione a motore, il volo a vela e il pallone aerostatico. Sullo sfondo s'intravede anche un altimetro, lo strumento indispensabile per tutti coloro che si librano nell'aria in completa armonia con la natura.



Motivo su busta primo giorno

Francobolli speciali Centenario dell'aviazione svizzera

Vendita

Filatelia:
dal 25.2.2010
fino al 31.3.2011,
fino ad esaurimento delle scorte
Uffici postali:
dal 4.3.2010,
fino ad esaurimento delle scorte

Validità

illimitata dal 4.3.2010

Stampa

offset, 4 colori;
Cartor Security Printing,
La Loupe, Francia

Formati

Segni di valore:
33×28 mm
Fogli: 195×140 mm
(4 strisce da 5 francobolli)

Carta

carta da francobolli
bianca, con sbiancante
ottico, gommatura opaca,
110 gm²

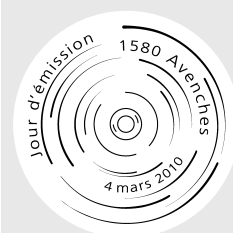
Dentellatura

13¼:13½

Progettista

Fredy Trümpli, Binz (ZH)

Annullo giorno di emissione



→ di tre apparecchi. In meno di un anno l'aviazione era diventata una disciplina di tutto rispetto anche in Svizzera.

Uno sviluppo fulminante

Sono stati questi pionieri ad aprire la strada all'aviazione in Svizzera. In meno

I momenti forti dell'anno commemorativo

Il 1910 – anno di nascita dell'aviazione – sarà commemorato con un gran numero di eventi e manifestazioni in tutta la Svizzera. In giugno si terranno i primi campionati svizzeri di sport aereo con gare di volo in pallone aerostatico, aliante, volo acrobatico a motore e volo di precisione, paracadutismo e volo in elicottero. Il 24 luglio avrà luogo la maggiore manifestazione dedicata al centenario, il grande meeting aereo di Emmen. Inoltre nel corso di tutto l'anno il Museo svizzero dei trasporti di Lucerna organizzerà mostre speciali dedicate al centenario dell'aviazione svizzera. Programma dettagliato: www.100jahreluftfahrt.ch (solo in tedesco)

di un secolo il settore si è trasformato in una fiorente industria che impiega 180 000 persone e collega la Svizzera al resto del mondo, con un ruolo di primo piano anche nella difesa nazionale. L'aviazione da turismo ha conosciuto un notevole sviluppo con la creazione di un gran numero d'infrastrutture in tutte le regioni del Paese. Le tecnologie più moderne hanno consentito lo sviluppo d'innovazioni rivolte al futuro. Rispetto ai suoi timidi inizi, l'aviazione ha fatto passi da gigante; oggi milioni di persone si alzano in volo dalla Svizzera per raggiungere ogni angolo del mondo, in maniera comoda e in tempi da record. Il centenario dell'aviazione svizzera sottolinea quindi uno sviluppo eccezionale che di certo avrà ancora in serbo altre sorprese.

Jürg Wyss/Franz Wegmann

L'Aero-Club svizzero (AeCS)

Creato 109 anni fa, l'AeCS è l'associazione mantello dell'aviazione svizzera e si occupa dell'aviazione leggera e sportiva. Forte di più di 22 000 iscritti, l'associazione è suddivisa in otto settori specializzati (volo a motore, volo a vela, volo in pallone, modellismo, elicottero, paracadutismo, ultraleggero e costruttori di velivoli dilettanti) e conta 40 associazioni regionali. L'aviazione leggera è la disciplina di base dell'intera aviazione. Tutti i piloti militari e professionisti dell'aviazione civile imparano a volare pilotando aerei da turismo presso i numerosi aerodromi che conta il nostro Paese. Per maggiori dettagli si rimanda al sito www.aeroclub.ch [solo in tedesco e francese].

Stile e precisione al polso: prodotti raffinati della «extra»-Boutique

Orologio da uomo «AVIAMATIC»

Aviamatic è una riproduzione del leggendario contagiri degli aerei Spitfire ed è diventato ormai un oggetto di culto, cassa in acciaio inossidabile, lancette luminose, datario, movimento al quarzo, 2 anni di garanzia, impermeabile sino a 5 ATM, Ø4,8 cm, circonferenza 2,3cm, spessore 1,4cm

CHF 329.00

Nero art. n. 90553129

Arancione art. n. 90553174



Ordinate per favore nella Boutique «extra» su www.posta.ch/extra o per telefono 0848 78 26 77

Svizzera.
semplicemente naturale.



Tipicamente svizzero. La sua boutique online per splendidi regali.

[MySwitzerland.com/shop](https://myswitzerland.com/shop)

Ora può acquistare comodamente da casa i più begli articoli svizzeri da regalo.



powered by

LA POSTA 

Vincete un volo in mongolfiera per quattro persone

Da tempi immemorabili l'uomo ha un sogno: volare. Circa cento anni fa questo sogno si è realizzato. Partecipando al nostro concorso anche voi avrete la possibilità di alzarvi in volo: insieme ad altre tre persone potrete salire sulla comoda mongolfiera della Posta Svizzera. Rispondete semplicemente alla domanda del concorso e con un po' di fortuna vincerete un esclusivo volo in mongolfiera o uno degli altri interessanti premi.

I premi in palio

1° premio

Un esclusivo volo per quattro persone con la mongolfiera della Posta Svizzera (il volo in mongolfiera si svolgerà in Svizzera in data ancora da definire, a seconda delle condizioni meteorologiche e della capacità del guidatore professionale).

2° premio

Un aereo elettrico SWISSAIR dall'extra Boutique.

3° premio

Un aereo in legno Ju-52 (dall'extra Boutique).

Dal 4° al 6° premio

Un biglietto d'ingresso per famiglie al Museo Svizzero dei Trasporti (incl. Cineteatro IMAX).

Dal 7° al 10° premio

Un biglietto d'ingresso al Museo Svizzero dei Trasporti (incl. Cineteatro IMAX).



Semplice e comodo fare i regali su «extra»

extra

extra Boutique è una vera miniera per i vostri regali. Grazie a «extra» potete ordinare in modo semplice e comodo da casa prestigiosi articoli per i vostri regali o per voi stessi. Nell'extra Boutique ce n'è per tutti i gusti. Grazie al servizio regali potete richiedere un'elegante confezione per l'articolo ordinato e la spedizione ad un qualsiasi indirizzo. Convincedevi della qualità su www.posta.ch/extra.

Tagliando concorso «In volo»

Domanda del concorso:

chi ha sorvolato per primo il Passo del Sempione?

Cognome

Nome

Indirizzo

NPA/località

Paese

Indirizzo e-mail

Condizioni di partecipazione

Termine di spedizione: 19 febbraio 2010 (fa fede la data del timbro postale). I vincitori verranno avvisati personalmente. I nomi dei principali vincitori verranno pubblicati su «La Lente». I premi non possono essere corrisposti in denaro. È escluso il ricorso alle vie legali. Non si terrà alcuna corrispondenza in merito al concorso. Non possono partecipare i collaboratori, e i relativi familiari, dell'unità della Posta Svizzera che organizza il concorso. È possibile inviare un solo tagliando per persona.

Inviare il tagliando (o una sua copia) entro il 19 febbraio 2010 a:

La Posta Svizzera
Francobolli e filatelia
Marketing e vendite
Ostermundigenstrasse 91
3030 Berna
Svizzera